Regione Umbria

umbriasalute

Regione Umbria

CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO PER LA SANITÀ

CRAS

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

PER L'ANNO 2015 E PER IL TRIENNIO 2016 2018

Perugia, 23 aprile 2015

❖ SOMMARIO

1. PREMESSA....3
2. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA CRAS PER L'ANNO 2015....4
2.1. Miglioramento del livello di coordinamento degli acquisti centralizzati:....4
2.2. Omogeneizzazione delle codifiche e delle anagrafiche....5
2.3. Partecipazione attiva al tavolo tecnico degli enti aggregatori....6
3. PIANO ATTIVITÀ 2015....7
3.1. Piano per l'anno 2015....7
3.1.1. Accorpamento gare di Laboratorio....7
4. Programma pluriennale....11
4.1. Criteri di programmazione....11
5. Modalità di svolgimento delle attività per l'anno 2015....13
5.1. Uso della convenzione fino al completo rafforzamento della CRAS....13
5.2. L'evoluzione dei processi di acquisto in uso presso la CRAS....13
5.2.1. Procedure innovative e forme di accordo e collaborazione....14
5.2.2. Processi di acquisto elettronici tramite piattaforme E-PROCUREMENT....15
5.2.3. Uso di accordi con altre Centrali Acquisti....16
5.2.4. I benefici derivati dall'uso di questi strumenti....16
6. Attuazione del modello organizzativo definito nel Regolamento di Gestione CRAS....17
6.1. Avvio delle procedure di recruitment del personale....18
7. Governo del processo di acquisto....18
7.1. Standardizzazione dei beni messi a gara....19
7.2. L'accrescimento delle competenze e della professionalità....20
7.3. Il controllo dell'andamento delle diverse procedure di acquisto in base alla programmazione annuale e pluriennale....20

1. PREMESSA

Il presente programma annuale e pluriennale di attività è elaborato dall’Amministratore Unico di Umbria Salute in osservanza della Legge Regionale n.9/2014 in collaborazione con le Aziende Sanitarie regionali anche alla luce delle istruzioni di cui alla DGR n. 1190 del 22/09/2014.

La pianificazione delle attività di CRAS per l’anno 2015 tiene conto dei risultati conseguiti in termini di obiettivi prefissati nella programmazione 2014 e contiene gli obiettivi relativi alle attività pianificate per l’anno 2015 nonché per il triennio successivo.

2. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA CRAS PER L'ANNO 2015

Il Gruppo di Lavoro composto dai Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie, costituito per la definizione del Programma CRAS per l'anno 2015, ha individuato i seguenti temi tramite i quali impostare la programmazione annuale e pluriennale della CRAS:

- Miglioramento del livello di coordinamento degli acquisti centralizzati
- Omogeneizzazione delle codifiche e delle anagrafiche
- Partecipazione attiva al tavolo tecnico degli enti aggregatori a seguito del conseguimento della nomina regionale

che sono brevemente trattati nel seguito del paragrafo.

2.1. Miglioramento del livello di coordinamento degli acquisti centralizzati:

Coerentemente alle raccomandazioni contenute nella DGR n. 1190 del 22/09/2014, l'attività di programmazione ha coinvolto i vari livelli di acquisto presenti all'interno delle realtà aziendali sino alle Direzioni generali, orientando la pianificazione 2015 verso un maggiore ricorso al sistema degli acquisti centralizzati rispetto al 2014, anche alla luce dell'esito positivo delle attività condotte a vari livelli (pianificazione, organizzazione, gestione, coordinamento) nell'ambito CRAS nell'anno precedente.

A tale proposito si rileva che l'operatività della CRAS nell'anno 2014, a causa della carenza di personale interno già esperto nel settore degli acquisti in sanità ed esclusivamente dedicato, è stata caratterizzata dall'impiego del personale delle Aziende sanitarie mediante ricorso a strumenti convenzionali, peraltro con durata limitata fino alla fine dell'anno 2015.

Si auspica pertanto che l'imminente avvio presso CRAS di meccanismi di *recruitment* possa comportare, anche nel breve periodo, un crescente coinvolgimento di risorse occupate *full–time* nell' organizzazione CRAS e nelle attività di acquisto, con conseguente possibilità di intensificare le attività gestite in forma centralizzata.

In particolare il Piano 2015 prevede un aumento del numero delle gare condotte da CRAS rispetto al periodo precedente con un proporzionale aumento del valore degli acquisti aggregati.

2.2. OMOGENEIZZAZIONE DELLE CODIFICHE E DELLE ANAGRAFICHE

CRAS per la gestione degli acquisiti adotterà le più note nomenclature standard utilizzate nell'Unione Europea per l'identificazione degli ambiti merceologici. L'uso della standardizzazione delle nomenclature permetterà a CRAS di poter utilizzare al meglio l'attuale sistema informativo utilizzato da tutte le Aziende per la gestione delle diverse fasi dell'approvvigionamento basato sulla piattaforma ERP (SAP). Considerato che tale sistema nel corso dell'anno 2015 dovrà essere migrato alla ultima versione del prodotto SAP (ECC6) si precisa che tra i diversi obiettivi propri del progetto di migrazione è stato individuato come fondamentale quello che porterà alla unificazione dei diversi sistemi di codifica e di classificazione che ad oggi risentono ancora, per alcune entità trattate, delle consuetudini di utilizzo presenti nelle Aziende. La omogeneizzazione riguarderà le Anagrafiche dei fornitori, dei farmaci e dei presidi.

Per i farmaci per l'identificazione univoca e per la classificazione si farà ricorso a:

- A.I.C. (autorizzazione immissione in commercio),
- ATC, che indica il principio attivo e la categoria terapeutica di riferimento

Nel caso dei Dispositivi Medici (DM) che, come noto, costituiscono una tipologia di prodotti sanitari di notevole impatto clinico ed economico, per la identificazione univoca si utilizzerà la codifica del "Repertorio dei dispositivi medici" commercializzati in Italia (RDM) istituito presso il Ministero della Salute e per la classificazione standard si farà ricorso al codice CND. Per i DM il ricorso alla classificazione standard (CND) permetterà, razionalizzando e standardizzano i diversi linguaggi utilizzati dai professionisti, di ottenere capitolati di gara condivisi ed omogenei che limiterà la proliferazione dei lotti.

Per le altre tipologie di beni e servizi si adotterà la classificazione CPV (Common Procurement Vocabulary) per la definizione delle procedure di gara mentre per gli operatori economici si utilizzerà anche per descrivere il proprio oggetto sociale la codifica ATECO (classificazione delle Attività Economiche).

La omogeneizzazione delle codifiche e delle anagrafiche permetterà di razionalizzare il Processo di Acquisto fino dalla fase iniziale dell'aggregazione dei fabbisogni e di effettuare un reale monitoraggio dell'appropriatezza dei consumi favorendo, inoltre, lo sviluppo di soluzioni di e-procurement e l'attivazione di un osservatorio regionale di spesa. Poi per quanto concerne i fornitori l'uso di codifiche appropriate e delle classificazioni consentirà di consolidare le azioni tese ad ottenere la "valutazione" dei fornitori" consentendo di ricondurre l'elenco dei soggetti invitabili solo a quelli in possesso di una adeguata quotazione.

2.3. PARTECIPAZIONE ATTIVA AL TAVOLO TECNICO DEGLI ENTI AGGREGATORI

Si segnala, inoltre, peraltro che l'attività di programmazione degli acquisti, effettuata dalla CRAS, sarà condivisa a livello nazionale in sede di Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori. Infatti in data 29/12/2014 la Regione ha designato Umbria Salute–CRAS quale Ente Aggregatore ai sensi dell'art. 9 comma 5 del D.L. 66/2014, pertanto a seguito di suddetta nomina CRAS parteciperà ai lavori del Tavolo degli Enti aggregatori istituito ai sensi del DPCM 11 novembre 2014 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20/01/2015, con il compito prevalente di raccolta dei fabbisogni di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche e di programmazione coordinata ed armonizzata degli acquisti dei soggetti aggregatori.

3. PIANO ATTIVITÀ 2015

L'elaborazione del piano di attività CRAS 2015 è avvenuta in stretta collaborazione con le Azienda Sanitarie durante un lungo percorso di programmazione avviatosi già dalla fine dell'anno 2014, nell'ambito delle riunioni organizzate con l'apposito Gruppo di Lavoro sopra indicato insieme all'Amministratore Unico di Umbria Salute, per la gestione e l'organizzazione delle varie attività ed è poi proseguita nei primi periodi dell'anno 2015 con specifici incontri sul tema.

Le attività che saranno svolte nell'anno 2015 comprendono oltre alle attività pianificate per il 2015 come da Piano CRAS che segue, anche le attività già indicate nel piano 2014, iniziate e non ancora concluse.

3.1. PIANO PER L'ANNO 2015

Di seguito si riporta la tabella contenente i dati di riferimento relativi agli acquisti programmati dall'apposito Gruppo di Lavoro per l'anno 2015.

Si precisa che il presente Piano, unitamente al Programma relativo al successivo triennio che ne è parte integrante, ha conseguito in data 23/04/2015 il parere positivo della Conferenza Istituzionale degli Enti Soci di Umbria Salute ed in pari data è stato altresì approvato dall'Assemblea dei Soci.

3.1.1. ACCORPAMENTO GARE DI LABORATORIO

È stato deciso di riportare ad una unica gara tutte le problematiche relative alle indagini di laboratorio accorpando a quelle già previste nel Piano 2014 quelle individuate per l'anno 2015 che sono di seguito elencate:

Descrizione iniziativa	Anno Piano CRAS	Azienda di riferimento	RUP
Procedura ristretta fornitura service indagini di laboratorio per le az. Territoriali aa.ss.ll. n. 12 e 2 - "autoimmunità-in service + ifa" e "autoimmunità-fluorescenza "	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Procedura ristretta fornitura service indagini di laboratorio per le aziende ospedaliere di Perugia e Terni e osp. Territoriali uu.ss.ll. n.1 e 2 – lotto 14 " hplc "	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi

Procedura ristretta fornitura service indagini di laboratorio per le aziende territor.li uu.ss.ll. n. 1 e 2 – "microbiologia"	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Procedura ristretta per l'acquisizione in service con la forma del noleggio di strumenti per emogasanalisi per le Aziende territoriali	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Nefelometro elettroforesi ife	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Torch epatite ed altri	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Allergologia	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Biologia molecolare	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Coagulazione	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi

La scelta è motivata dalla omogeneità degli oggetti della gara essendo questi tutti riconducibili alle attività di indagine effettuate all’interno dei laboratori di analisi delle singole aziende. Tale impostazione se da un canto provoca una differenziazione in più lotti dall’altro garantisce la coerenza e la omogeneità degli atti basata sulla conoscenza della materia e sulla professionalità del RUP. Il gruppo di lavoro appositamente costituito per redigere i diversi capitolato tecnici previsti per le gare indicate nel Piano 2014 sarà chiamato ad ampliare le materia di interesse vista l’ampliamento delle analisi oggetto di gara. Per questo motivo si auspica uno stretto raccordo tra i rappresentanti delle singole Aziende Sanitarie ed i vari professionisti che dovranno definire le specifiche tecniche da cui derivare i diversi capitolati.

Le altre gare individuate per il Piano 2015 sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione iniziativa	Anno Piano CRAS	Azienda di riferimento	RUP
CND C - dispositivi per apparato cardiocircolatorio *Vedi nota	2015	Azienda Ospedaliera di Terni	Dott.ssa Cinzia Angione
Servizio di lavanoleggio e ricondizionamento dispositivi tessili e gestione centrale di sterilizzazione	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Carlo Nicastro
Fornitura dispositivi impiantabili	2015	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Glauco Rossi
Vaccini: influenzale ant.sup. ad mf59c.1; infl. split bb.; infl. split intrad. 9 mcg; infl. split intrad.15 mcg;	2015	AUSL Umbria 1	Dott.ssa Antonella Lipparelli
Vaccini: epat b dializzati; epat b ad; epat b ped; dift+polio; morb +parot + rosolia +varic; dift +tet +pert; tif.da pol.; hpv	2015	AUSL Umbria 1	Dott.ssa Antonella Lipparelli
Vaccini: mening gruppo c con.; morb + parot + rosolia; polio	2015	AUSL Umbria 1	Dott.ssa Antonella Lipparelli
Fornitura prodotti per sterilizzazione cnd "s" per le aziende sanitarie regionali	2015	AUSL Umbria 2	Dott.ssa Maria Novella Ciavaglia
Dispositivi per apparato respiratorio e anestesia anche dispositivi cpap	2015	AUSL Umbria 1	Dott.ssa Caterina Gaudenzi Fiorucci
Fornitura di colonne per artroscopia in service, materiale di consumo, ed altri dispositivi per artroscopia.	2015	AUSL Umbria 1	Dott.ssa Emanuela Bacioccola
Fornitura di reti chirurgiche	2015	AUSL Umbria 2	Dott.ssa Paola Bellini Longetti
Dispositivi per oftalmologia	2015	AUSL Umbria 2	Dott. Andrea Ciucci
Procedura negoziata per l'affidamento - diretto - di un sistema automatizzato per la lavorazione degli emocomponenti occorrente alle Aziende Ospedaliere e alla ASL n. 2	2015	Azienda Ospedaliera di Terni	Dott.ssa Cinzia Angione
Procedura di gara con evidenza europea ai sensi del D.Lgs 163/2006 s.m.i., per l'affidamento della fornitura di: " accessori e materiali di consumo per l'attività di raccolta e lavorazione del sangue" occorrente per le esigenze delle Aziende Ospedaliere e per la Ausl Umbria 2 ;	2015	Azienda Ospedaliera di Terni	Dott.ssa Cinzia Angione

Studio di fattibilità per la realizzazione del magazzino centralizzato farmaceutico ed economale	2015	CRAS	Dott. Carlo Benedetti
Studio di fattibilità per i servizi di stampa gestiti	2015	CRAS	Dott. Carlo Benedetti
~~Acquisto licenze SAP per upgrade alla versione 6~~ (eliminata)	~~2015~~	~~CRAS~~	~~Dott. Carlo Benedetti~~
Immunoematologia	2015	AUSL Umbria 2	Dott.ssa Patrizia Maestri

A seguito della sollecitazione della AUSL Umbria 2 e delle specifiche richieste delle altre Aziende Sanitarie a valle dell'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Umbria Salute scarl del 23/04/2015 è stata inserita nella pianificazione 2015 la procedura gara per la Immunoematologia avente per Azienda di riferimento la AUSL Umbria 2 e per RUP la Dott.ssa Patrizia Maestri.

Altresì dal Piano suddetto è stata eliminata la prevista gara per l'acquisizione delle licenze SAP per l'upgrade alla versione 6 in quanto l'affidamento e la sottoscrizione del contratto saranno effettuati da Umbria Salute scarl al di fuori dell'ambito CRAS.

Le modifiche suddette saranno portate in approvazione nella prossima Assemblea dei Soci.

*** Nota**

In riferimento alla procedura di gara assegnata all'Azienda Ospedaliera di Terni ovvero: " CND C – dispositivi per apparato cardio circolatorio" – si precisa che detta procedura prevede " i dispositivi CND C - dispositivi per apparato cardio circolatorio - **ad eccezione di** : C01 (dispositivi per sistema artero venoso), C02 (dispositivi per Aritmologia) ;C04 (Guide per apparato Cardiocircolatorio); C05 (Introduttori per apparato cardiocircolatorio); C90 (dispositivi per apparato cardiocircolatorio – vari) – Kit procedurali; altri dispositivi ed accessori (CND : AO3010199, AO60201, ecc.).

Nel paragrafo seguente è riportato il documento programmatico riferito al prossimo triennio.

4. PROGRAMMA PLURIENNALE

4.1. CRITERI DI PROGRAMMAZIONE

CRAS sta procedendo con una pianificazione pluriennale unica degli acquisti in ambito sanitario. La programmazione è stata definita a partire dalle gare centralizzate a suo tempo individuate e considerando sia quelle che avevano una scadenza nel prossimo triennio sia quelle che risultavano necessarie a soddisfa re le esigenze manifestate dalle Aziende. La tabella seguente riporta l'elenco delle procedure di gara derivate da tale azione programmatoria che costituisce il Programma relativo al prossimo triennio e come indicato al punto 3.2 precedente è parte integrante del Piano.

Descrizione iniziativa	**Anno Piano CRAS**
Procedura ristretta affidamento servizio assicurativo RCT/O ricadenti nella fascia a gestione assicurativa oltre 800.001,00 delle Aziende sanitarie regionali	2017
Procedura aperta,in forma centralizzata per l'affidamento per l'affidamento servizio di gestione e liquidazione sinistri (Loss adjuster) aziende sanitarie regionali	2017
Procedura aperta per affidamento dei Servizi Assicurativi "Rischi Vari" aziende sanitarie regionali	2017
Servizio di brokeraggio	2018
Unificazione dei sistemi informatici di laboratorio LIS	2016
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non	2016
Sistemi di Drenaggio e raccolta liquidi	2016
Fornitura di Teli Set e Camici	2016

CND W - Dispositivi medico diagnostici in vitro - contenitori e dispositivi IVD consumabili di uso generale	2016
CND K -Fornitura di dispostivi per chirurgia mininvasiva, suturatrici meccaniche, clips per emostasi.	2017
Servizi integrati per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature sanitarie	2016
Ausili per incontinenza	2017
Fornitura di vaccini suddivisa in 16 lotti SDAPA Consip	2016
Vaccino pneumococcico coniugato tredicivalente	2016
Vaccino epat. A + epat B adulti, Vaccino difterico, tetanico e pertossico adsorbito + haemophilus infl. B coniug. (al tossoide tet.) + poliomelitico inat.+ epatitico B	2016
Prodotti dietetici e per nutrizione enterale	2016
Fornitura di dispositivi di protezione	2016

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2015

5.1. USO DELLA CONVENZIONE FINO AL COMPLETO RAFFORZAMENTO DELLA CRAS

L'"*Atto convenzionale tra le Aziende Sanitarie regionali dell'Umbria e Umbria Salute*" rappresenta un atto fondamentale nel percorso evolutivo della CRAS in quanto è stato sottoscritto poco dopo la costituzione della stessa per consentirne l'immediata operatività attraverso il personale dipendente delle Aziende sanitarie. In considerazione della provvisorietà della soluzione prospettata ed in attesa di poter completare procedure di reperimento di personale dedicato, è stato concordemente indicata una durata limitata della Convenzione, fino al 31/12/2015.

Nel frattempo Umbria Salute e le Aziende Sanitarie, dopo averne verificato le modalità, stanno attivando le procedure di *recruitment* del personale eventualmente interessato a prestare il proprio contributo professionale nel nuovo progetto di centralizzazione degli acquisti rappresentato da CRAS.

Si prevede che l'iter di reclutamento delle risorse possa concludersi entro il termine di vigenza dell'*Atto convenzi*onale sopra citato, consentendo pertanto la continuazione dei programmi di lavoro di competenza della CRAS, senza soluzione di continuità.

5.2. L'EVOLUZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO IN USO PRESSO LA CRAS

Nel periodo di tempo necessario alla progressiva messa a regime della CRAS si reputa necessario che siano già individuati i nuovi processi di acquisto che la stessa intenderà adottare e le implicazioni che tali processi avranno sul suo funzionamento

In relazione ai processi di acquisto si fa riferimento a:

- Procedure innovative e forme di accordo e collaborazione (accordo quadro, dialogo competitivo)
- Processi di acquisto elettronici (gare elettroniche) disponibili su piattaforma analoga a quella gestita da Consip.
- Collaborazione con altre Centrali di Acquisto

5.2.1. PROCEDURE INNOVATIVE E FORME DI ACCORDO E COLLABORAZIONE

Tra le possibili ipotesi previste dal D.Lgs.n.163/2006 in tema di acquisti, nonché nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli stessi, c'è il ricorso all'Accordo Quadro consistente in un accordo concluso tra una o più Stazioni Appaltanti e uno o più Operatori Economici allo scopo di stabilire le condizioni base (prezzi, qualità, quantità) relative ai successivi appalti che saranno aggiudicati dalle singole amministrazioni durante un dato periodo di tempo.

L'accordo quadro si colloca idealmente tra le "convenzioni", utilizzate per merceologie con caratteristiche standardizzabili e su gare predisposte in considerazione delle specifiche esigenze delle singole amministrazioni.

Si offre così alla Stazione Appaltante la possibilità di individuare uno o più fornitori in base a condizioni non del tutto fissate affinché le singole amministrazioni possano avere spazio di negoziazione e di flessibilità con i suddetti fornitori in particolare per quanto riguarda gli acquisti ripetitivi ed omogenei da gestire nel medio-lungo periodo.

Riassumendo i vantaggi per le Amministrazioni consistono in una maggiore personalizzazione degli acquisti pur mantenendo i benefici delle economie di scala derivanti dall'aggregazione della domanda, nella semplificazione delle procedure e nel contenimento dei costi legati al fatto che gli acquisti vengono reiterati in base ad uno stesso schema, in una maggiore competizione tra fornitori che si confrontano su aspetti economici e tecnici anche nella fase degli appalti specifici, migliorando il rapporto qualità/prezzo, in una maggiore garanzia in quanto trattasi di imprese da invitare già pre-selezionate, nella riduzione dei tempi di approvvigionamento.

Pertanto CRAS , analogamente a CONSIP, potrà addivenire alla stipula di Accordi- quadro che prevedono la stipula di singoli contratti da parte delle proprie Aziende Sanitarie come sopra già riportato.

Le suddette Aziende sanitarie amministrazioni emetteranno gli ordinativi di fornitura direttamente nei confronti dei fornitori aggiudicatari già selezionati da CRAS.

5.2.2. PROCESSI DI ACQUISTO ELETTRONICI TRAMITE PIATTAFORME E-PROCUREMENT

Per quanto concerne i diversi Processi di acquisto elettronici CRAS dovrà verificare nel prossimo periodo la possibilità di far ricorso ad opportuni sistemi informativi che permettano la realizzazione del sistema elettronico di acquisto (e-Procurement) basato sulle seguenti modalità di funzionamento:

- **Negozi e cataloghi elettronici**. Il negozio elettronico è una vetrina virtuale in cui i fornitori mostrano i propri prodotti o servizi

- **Gara telematica o asta elettronica**. L'asta elettronica è un luogo virtuale in cui fornitori e acquirenti qualificati si incontrano per contrattare la compravendita di un bene/servizio ben definito, in termini di caratteristiche e quantità

In analogia all'uso delle piattaforme di acquisto gestite da CONSIP, CRAS metterà a disposizione strumenti di acquisto quali:

- Il **Mercato Elettronico:** mercato digitale in cui le Amministrazioni abilitate possono acquistare, per valori inferiori alla soglia comunitaria, i beni e servizi offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema. CRAS definisce con appositi bandi le tipologie di beni e servizi e le condizioni generali di fornitura, gestisce l'abilitazione dei fornitori e la pubblicazione e l'aggiornamento dei cataloghi. Accedendo alla Vetrina del Mercato Elettronico o navigando sul catalogo prodotti, **le Aziende Sanitarie** possono verificare l'offerta di beni e/o servizi e, una volta abilitate, effettuare acquisti on line, confrontando le proposte dei diversi fornitori e scegliendo quella più rispondente alle proprie esigenze.

- Il **Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. (SDAPA)** è un processo di acquisizione interamente telematico, il cui utilizzo è previsto per le forniture di beni e servizi tipizzati e standardizzati di uso corrente. È una procedura sempre aperta, in cui i fornitori che soddisfano i requisiti richiesti possono, in qualsiasi momento, richiedere l'ammissione. Il Sistema dinamico è caratterizzato da una procedura in due fasi:

    - ✓ Fase 1 - pubblicazione da parte di CRAS di un bando istitutivo per una specifica categoria merceologica a cui i fornitori possono abilitarsi.

- ✓ Fase 2 - pubblicazione e aggiudicazione di appalti specifici in cui le Amministrazioni, avviando una procedura concorrenziale, definiscono i quantitativi, il valore e le caratteristiche specifiche dell'appalto. Anche in questa fase i Fornitori, non ancora ammessi allo SDAPA, possono richiedere l'ammissione.

5.2.3. USO DI ACCORDI CON ALTRE CENTRALI ACQUISTI

Tra le possibili ipotesi perseguibili per consentire alla CRAS di provvedere con le attività in programma pur in assenza di una struttura interna appositamente dedicata, si segnala la possibilità di accedere a forme di collaborazione con altre Centrali Acquisti.

Tale percorso è subordinato alla verifica che la Centrale Acquisti a cui si intenda fare riferimento risulti di fatto autorizzata ad operare anche per conto di soggetti extra – regione ivi comprese altre centrali regionali di acquisto.

Un esempio potrebbe essere offerto dalla Centrale acquisti "Intercent-ER" agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna, Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, al momento è l'unica realtà in Italia autorizzata dalla propria normativa istitutiva prestare i propri servizi anche "in favore di *altre Pubbliche Amministrazioni*, anche appartenenti ad altre regioni, previa stipula di appositi accordi".

5.2.4. I BENEFICI DERIVATI DALL'USO DI QUESTI STRUMENTI

I principali vantaggi legati all'utilizzo dei sistemi di E-PROCUREMENT (convenzioni, mercato elettronico…..) definiti da CRAS possono essere individuati in:

- possibili economie di scala degli acquisti effettuati in forma aggregata tra le proprie Aziende Sanitarie, nonché riduzione degli oneri di gestione delle gare;
-
- alleggerimento delle attività degli uffici provveditorato ed economato delle Aziende Sanitarie
- riduzione dei tempi di contrattazione
-
- risparmi nei costi e nei tempi delle procedure e raggiungimento di un
- maggiore livello di efficienza
- definizione di una policy pubblica per gli acquisti, che faciliti l'utilizzo di prodotti ambientalmente sostenibili,

- la standardizzazione di beni e servizi acquistati e l'orientamento a servizi innovativi sul mercato

- accessibilità a una base potenzialmente maggiore di fornitori abilitati
- risparmi di prezzo
- facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa
- monitoraggio diretto e costante della spesa pubblica

6. ATTUAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEFINITO NEL REGOLAMENTO DI GESTIONE CRAS

Il Regolamento di Gestione CRAS prevede determinate soluzioni operative da intraprendere in via alternativa al fine di dotare la struttura CRAS di una propria organizzazione, dedicata allo svolgimento delle funzioni istituzionali ma al contempo adattabile alle esigenze pianificate di anno in anno.

Le soluzioni individuate nel Regolamento citato comprendono:

- Assegnazione temporanea ex art. 23 bis comma 7 del D. Lgs 165/2001.
- Aspettativa non retribuita con conseguente riassunzione in Umbria Salute. Tale procedura è possibile solo per il personale di ruolo dirigenziale, ai sensi dell'art. 23 bis comma 1 del D. Lgs 165/2001.

Gli strumenti giuridici sopra descritti sono di facile attuazione e peraltro, essendo stato approvato il Regolamento di Gestione CRAS nel mese di febbraio 2015, è possibile procedere all'attivazione delle attività di *recruitment* del personale eventualmente interessato presso ASL e Regione.

Nel arco di pochi mesi, e in ogni caso entro il termine di vigenza della sopra citata Convenzione con le ASL, potrebbero già essere disponibili le figure principali dell'organizzazione CRAS indicate nell'Organigramma di cui al citato Regolamento, con conseguente avvio di attività autonoma da parte di CRAS con personale gestito "dall'interno".

6.1. AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECRUITMENT DEL PERSONALE

La ricerca di personale prevede una prima fase di pubblicazione e diffusione avvisi riservati ai dipendenti della Regione e delle Aziende Sanitarie per acquisire disponibilità a prestare servizio presso la Centrale Regionale Acquisti per la Sanità. A tale fase, la cui attivazione è prevista entro il secondo semestre del 2015, seguirà la verifica dei requisiti rispetto al curriculum professionale del candidato. Nel caso di assegnazione temporanea è previsto altresì un apposito Protocollo d'intesa, nel quale l'Amministrazione di appartenenza e Umbria Salute individuano le caratteristiche professionali dei lavoratori, le condizioni di svolgimento dell'assegnazione nonché l'eventuale attribuzione di un compenso aggiuntivo.

Nel caso di collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente pubblico segue l'assunzione a tempo determinato presso Umbria Salute.

Si prevede che le procedure appena descritte possano essere espletate in un arco di tempo di circa due mesi.

7. GOVERNO DEL PROCESSO DI ACQUISTO

La centralizzazione degli acquisti anche se ottenuta ancora con il ricorso alle strutture operative delle Aziende necessita di una azione continua di governo attuata dalla CRAS che abbia come finalità:

- La necessaria standardizzazione dei beni messi in gara attuata con un forte coinvolgimento dei professionisti che permetta la riduzione dell'eterogeneità dei beni con conseguente risparmio di risorse economiche
- L'accrescimento delle competenza e della professionalità dei vari professionisti degli acquisti
- Il controllo dell'andamento delle diverse procedura di acquisto in base alla programmazione annuale e pluriennale anche al fine di rendicontare alla Regione, così come stabilisce la Legge regionale, l'andamento delle azioni messe in campo dalla CRAS stessa.

7.1. STANDARDIZZAZIONE DEI BENI MESSI A GARA

Per alcune tipologie di prodotti (dispositivi medici – quali protesi, suture e altri materiali altamente specialistici – e farmaci), al fine di ridurre l'eterogeneità e omogeneizzare i beni messi in gara, si ritiene strategico che la CRAS disponga di un forte coinvolgimento degli utilizzatori finali, già nelle fasi iniziali del processo di acquisto. Tale obiettivo potrà essere raggiunto solo se sarà possibile costituire commissioni, per la stesura dei capitolati, composte da figure specialistiche in rappresentanza di tutte le Aziende sanitarie.

Per individuare al meglio quali possano essere le commissioni da costituire vanno analizzati i seguenti criteri:

– Grado di standardizzabilità del prodotto
– Ruolo del personale sanitario nella scelta del prodotto
– Grado di programmabilità del fabbisogno
– Presenza di criticità nella struttura dell'offerta
- Mercato di riferimento:

È comunque necessario che il coinvolgimento dei professionisti che come sopra esposto appare irrinunciabile non debba essere considerato freno alla tempistica per la produzione degli elaborati tecnici visto che la presenza di professionisti all'interno delle commissioni è strettamente connessa al loro quotidiano impegno e pertanto, considerata la loro estrazione sanitaria, è logico che si preferisca effettuare questa attività piuttosto che quella di predisposizione di capitolati di gara. Forse una azione di maggior coinvolgimento di queste figure potrebbe essere individuata in strumenti che permettano di trasformare il tempo trascorso nelle commissioni tecniche in tempo dedicato ad azioni di tipo formativo che tali professionisti hanno l'obbligo di effettuare nel corso dell'anno. Si può ipotizzare che la presenza a queste commissioni sia definita come partecipazione ai corsi obbligatori per la crescita professionale, corsi ECM, magari consuntivando le ore di presenza nelle commissioni come ore di formazione.

7.2. L'ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA PROFESSIONALITÀ

La competenza nella azione di acquisizione è certamente essenziale per quanto riguarda la conoscenza delle norme, particolarmente in Italia in cui risultano pervasive e spesso vincolanti.

Nell'attesa che tali norme siano alleggerite, o che spostino la loro enfasi sul monitoraggio durante l'esecuzione del contratto e a sintesi di esso, rimangono tuttavia spazi di discrezionalità che dovrebbero permettere ad ogni stazione appaltante di usufruire e mettere a frutto pienamente le proprie conoscenze sul mercato locale, sulle esigenze della collettività più vicina alla fornitura dei servizi, sui rischi che si possono correre durante la vita del contratto e sul come evitarli, conoscenze che spesso risultano superiori a quelle del legislatore, aumentando la probabilità di selezionare il miglior fornitore e di migliorare la qualità della commessa da parte della stessa impresa selezionata.

Proprio per questo è sempre più evidente la necessità di sviluppare nuove competenze specialmente a livello di Responsabili Acquisti, in modo da eliminare quelli che sono gli ostacoli all'evoluzione ed incentivare nell'immediato futuro una spinta all'implementazione delle novità proposte. Altra tesi in favore della necessità di formazione e diffusione delle competenze, è quella legata alle tematiche della corruzione che fa della competenza lo strumento fondamentale di tutela dalla corruzione.

La crescita professionale quindi deve essere legata al raggiungimento di un obiettivo di formazione, continua nel tempo, sulla base del modello ECM che porterebbe ad un riconoscimento di eccellenza all'interno dell'organizzazione. A tale obiettivo formativo si potrebbe legare una incentivazione di tipo pecuniario e/o di carriera quale quella proposta con la possibilità di Assegnazione temporanea del personale dalle Aziende sanitarie e dalla Regione alla CRAS (ex art. 23 bis comma 7 del D. Lgs 165/2001) che permette di assegnare al personale un compenso aggiuntivo.

7.3. IL CONTROLLO DELL'ANDAMENTO DELLE DIVERSE PROCEDURE DI ACQUISTO IN BASE ALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E PLURIENNALE

L'azione di governo del processo di acquisto deve poi essere completata con il monitoraggio costante delle varie commissioni tecniche di gara ?? cui spetta l'onere di

predisporre il capitolato rispettando i tempi di esecuzione proposti dal piano di Attività della CRAS annuale e pluriennale.

Il rispetto dei tempi dettati dal Piano rappresenta l'obiettivo principale che permette di ottenere un flusso continuo di approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento del SSR e si configura come lo strumento necessario per eliminare il ricorso alle proroghe.

È auspicabile, quindi, che il Gruppo di lavoro costituito per la redazione del Piano della CRAS assuma anche l'onere di un controllo più incisivo sui tempi di predisposizione dei capitolati tramite la definizione di appositi "Piani di lavoro delle gare" in cui siano individuati i tempi necessari alla realizzazione di ogni passo della procedura di acquisto prescelta. Tali Piani dovranno essere redatti prima dell'avvio dell'iter con l'intervento dei professionisti facenti capo alle commissioni tecniche, del responsabile tecnico individuato e dei singoli RUP; all'interno dei Piani saranno poi previste le diverse azioni che potranno essere messe in atto nel caso in cui i tempi individuati non possano essere rispettati.